

Concluso il convegno doroteo

Piccoli «corregge» Bisaglia sull'emergenza

Anche il presidente dc non rinuncia tuttavia alla ricerca di alibi preventivi nell'ipotesi d'una crisi - Il rapporto con la segreteria Zaccagnini

DALL'INVIATO

MONTecatini - La platea dorotea di Montecatini gli ha tribuito un'ovazione che è sembrata ispirata, più che dal

dalla prima

di certezza e di rigore, appunto, definendo, programmando l'efficacia della spesa corrente.

Da parte del governo nel «vertice» di venerdì scorso si è fra l'altro detto che l'accoglienza dell'accordo per gli ospedalieri avrebbe potuto scatenare una «rincorsa» dalle altre categorie.

Gli amici di via Cimabue 4, partecipano al dolore di Giulia e Dante Bettolino e dei genitori di FRANCA BOSIO

quindi, la «progressiva» le forze che, nel contesto storico concreto, si riconoscono nei principi di giustizia e libertà.

Ma è sulla questione dell'estensione da dare al «confronto», sulle prospettive e i modi della crisi che il discorso del leader dc - come accade ad altri dirigenti democristiani - entra in contraddizione con se stesso.

Ma non è nemmeno questo il punto che può maggiormente disturbare il governo dc, si trova di fronte all'emergere di problemi accumulati per il malgoverno di ieri e le incertezze di oggi.

Antonio Caparica

Netta affermazione nella FNSI della corrente di «Rinnovo»

Pescara: decisive scadenze per i giornalisti italiani

Riforma dell'editoria, Rai, contratti, tecnologie: un terreno di concreta verifica delle scelte congressuali - Murialdi rieletto presidente; Ceschia segretario; Cardulli, Vigorelli, Borsi e Molina vicesegretari - I documenti conclusivi

PESCARA - Rinnovati gli organi dirigenti al termine di un congresso lungo e travagliato, gli uomini chiamati a guidare per i prossimi tre anni il sindacato dei giornalisti avranno appena il tempo di smaltire le fatiche di Pescara.

Riemerge in Consiglio comunale la discriminante verso il PCI

A Palermo un nuovo centro-sinistra dopo il voltafaccia di PSI e PSDI

Per prendere tempo la DC elegge e poi fa dimettere un sindaco-civetta - Grave atteggiamento dei socialisti e socialdemocratici che, pur parlando di coerenza, di fatto interrompono il discorso unitario tra i partiti di sinistra

DALLA REDAZIONE

PALERMO - Con il penoso espediente dell'elezione di un sindaco-civetta il centro-sinistra che si era dato per dimesso, la DC palermitana ha aperto la strada ad una formula che assomiglia al centro-sinistra per il governo della seconda città meridionale.

ROMA - Catena di attentati fascisti l'altra notte a Roma. Nel giro di pochi minuti nei pressi di viale Mazzini tre comunisti in zone vicine l'una all'altra e i terroristi hanno usato sempre lo stesso tipo di esplosivo, polvere nera: queste due circostanze rendono più che plausibile l'ipotesi che siano stati opera della stessa mano.

Colpiti violentemente da venti teppisti Due giovani picchiati da fascisti a Trieste

gretario del sindacato è stato riconfermato, per la quarta volta, Luciano Ceschia al quale l'assemblea congressuale ha dedicato un lungo e caldo applauso quando, a larghissima maggioranza, è stato votato l'ordine del giorno che approvava la sua relazione.

Lievemente peggiorate le condizioni di Giorgio De Chirico

ROMA - Le condizioni di Giorgio De Chirico, da tempo ricoverato in una clinica romana in seguito ad una crisi che lo colse mentre si trovava ospite di amici in una villa di Nettuno, hanno fatto registrare in questi ultimi giorni un lieve peggioramento, che tuttavia non ha dato eccessive preoccupazioni ai medici curanti.

Due contro sedi del PSI, uno contro una caserma dei CC

Catena di attentati a Roma

ROMA - Catena di attentati fascisti l'altra notte a Roma. Nel giro di pochi minuti nei pressi di viale Mazzini tre comunisti in zone vicine l'una all'altra e i terroristi hanno usato sempre lo stesso tipo di esplosivo, polvere nera: queste due circostanze rendono più che plausibile l'ipotesi che siano stati opera della stessa mano.

Visitata di Papa Wojtyla ad un santuario

Confronto tra specialisti e politici a Pavia

Dove va la macchina fiscale italiana?

Ombre e luci della riforma negli interventi di Visentini, D'Alena, Malfatti - Da 4 milioni e mezzo di dichiarazioni dei redditi a 24 milioni - Due mondi: dipendenti e autonomi - Le evasioni dell'IVA

DALL'INVIATO

PAVIA - «E' fallita la riforma tributaria?», attorno a questo interrogativo si sono dimenati venerdì e sabato specialisti della finanza, politici, amministratori nel corso di un convegno indetto dalla Camera di commercio con la collaborazione dell'Università di Pavia.

Naturale, quindi, che il tema abbia scaldato un poco gli animi anche di studiosi insigni e uomini politici di cui si sono visti schernire gli argomentazioni verbali.

Il ministro delle Finanze Malfatti ha quantificato questi progressi ricordando che da quattro milioni e mezzo di dichiarazioni dei redditi siamo passati a ventiquattro milioni; che il gettito tributario è passato dal 1970 e il 1978 dal 30% al 34% del prodotto lordo interno; che si è cominciato a pagare il contributo di solidarietà.

Trovati pistola e mitra a Milano

Indagini in Lombardia su un traffico di armi

foro al 12 milioni. Su tre milioni di contribuenti che pagano l'IVA (imprese, commercianti, professionisti) 1.800.000 dichiarano di avere proventi inferiori ai 120.000 lire mensili e 600.000 addirittura guadagnerebbero 34.000 lire al mese.

«Sono dati, situazioni, storie notissime. Il cronista ne ha fatto oggetto di resoconti anche gustosi per il loro parte. Gli esperti non sono intervenuti per tentare la contabilizzazione del fenomeno evasione. Gli ultimi calcoli parlano di nove, diciannove miliardi sottratti ogni anno alle casse dello Stato.

ROMA - Le Squadre mobili di Roma e di Milano stanno sviluppando in collaborazione con i carabinieri, le indagini su un traffico clandestino di armi in Lombardia. La operazione, sulle cui modalità viene mantenuto il più rigoroso riserbo, è stata messa in moto dalla Squadra mobile di Roma venerdì, ed ha portato all'arresto di sabato al ritrovamento a Milano di una auto carica di armi. Non si è certo di quanti siano i quantitativi e la qualità di armi; nell'auto di piccola cilindrata sono state trovate parecchie valigie contenenti pistole, mitra ed altre armi.

ROMA - Le Squadre mobili di Roma e di Milano stanno sviluppando in collaborazione con i carabinieri, le indagini su un traffico clandestino di armi in Lombardia. La operazione, sulle cui modalità viene mantenuto il più rigoroso riserbo, è stata messa in moto dalla Squadra mobile di Roma venerdì, ed ha portato all'arresto di sabato al ritrovamento a Milano di una auto carica di armi. Non si è certo di quanti siano i quantitativi e la qualità di armi; nell'auto di piccola cilindrata sono state trovate parecchie valigie contenenti pistole, mitra ed altre armi.

Editori Riuniti

che tende sempre a prevalere è quello di ricercare nuove risorse presso chi paga gli. Di qui la esigenza di un ripensamento profondo dell'intero meccanismo fiscale, tale da favorire la crescita del senso civico del cittadino e la sua disponibilità verso lo Stato democratico.

Il blocco di interessi che la DC ha congegnato nel corso di questi anni, per non far scivolare via i suoi privilegi, mostra una capacità di resistenza straordinaria. Le vicende della riforma fiscale, con le sue luci e le sue ombre, lo dimostrano.

erroro del casellante. Non a caso qualche settimana fa i sindacati aziendali della Circonvesuviana interruppero per una giornata intera il servizio di pulizia, per protestare contro le condizioni di assoluta insicurezza in cui lavoravano i dipendenti. Il passaggio di livello non ha né sbarre né segnalatore e la sua custodia era affidata ad un casellante che prima di uscire dal locale doveva bloccare la strada con alcune transenne. Il casellante, Anelino Tonsa - che subito dopo l'incidente è stato abbondantemente criticato - non ha fatto nulla per chiarire dalle relazioni e dalle tavole rotonde.

OPERE COMPLETE

Editori Riuniti